

Sciopero riuscito in pieno

Con l'adesione massiccia dell'intero settore dei bancari allo sciopero del 31 ottobre scorso, lavoratrici e lavoratori hanno dato un segnale preciso all'ABI:



- **NO alla riduzione dei costi** scaraventata di nuovo sui Lavoratori azzerando le tutele del Contratto Nazionale e mettendo in discussione il Fondo esuberanti di settore, alimentato da Banche e Lavoratori. Dal 2000 ad oggi le uscite volontarie e incentivate al Fondo sono state oltre 48.000 e altri 20.000, per accordi sottoscritti nel 2013, sono previsti entro il 2020.
- **NO alla rinuncia delle banche** al valore del territorio e alla vicinanza a famiglie e imprese, nella gravissima crisi del Paese.
- **NO ad essere ostaggi** dei banchieri che, con la disdetta del Contratto Nazionale, vogliono recuperare la redditività con tagli all'occupazione e al costo del lavoro, salvando comunque i loro compensi milionari.
- **NO alla deregolamentazione del Contratto Nazionale** che significa il recupero della totale discrezionalità dei banchieri peggiorando le condizioni di tutti i Lavoratori.
- **NO al ricatto** della disdetta del Contratto Nazionale usando i Lavoratori come ostaggi.

La mobilitazione nel Gruppo Intesa Sanpaolo è stata assolutamente in linea col dato nazionale, con l'82% delle filiali dichiarate chiuse il giorno dello sciopero ed una percentuale "ufficiale" dichiarata di scioperanti ben superiore al dato corrispondente relativo allo sciopero del 2 luglio 2012 (vertenza di gruppo ISP).

Anche in Banca Fideuram i lavoratori hanno risposto in modo straordinario. L'azienda non fornisce i dati, ma tutte le nostre filiali capozona sono rimaste chiuse. Regione per regione la percentuale dei nostri sportelli chiusi è variata dal 90 al 100%. A livello di direzioni centrali stimiamo complessivamente una presenza in ufficio al di sotto del 15%.

L'ABI dichiara di essere disponibile al confronto? Buon per lei ma è ben poco come risposta allo sciopero di giovedì scorso.

In assenza di vere aperture sarà necessario confermare ed allargare la mobilitazione, coinvolgendo capillarmente aziende, uffici e persone, convincendo tutti a mettersi in discussione e contribuire alla mobilitazione totale della categoria.

5 novembre 2013

Fisac Cgil Banca Fideuram

www.fisac-fideuram.net
info@fisac-fideuram.net